

L'URANIO IMPOVERITO

e

IL RISARCIMENTO PER I DANNI DA ESSO CAUSATI

Giovedì 7 maggio 2009 ore 16,00
presso la Segreteria Regionale UIL
Corso Alcide De Gasperi n. 270/A

L'Avv. Pierpaolo Petruzzelli, in collaborazione con la **Segreteria Regionale UIL**, comunica che in data **7/05/2009, alle ore 16:00, in Corso Alcide De Gasperi n. 270/A**, si terrà un incontro avente ad oggetto una questione di particolare importanza: **l'uranio impoverito e il risarcimento per i danni da esso causati**.

In data 22/04/2009 è stato emanato il D.P.R. n. 39, che disciplina le modalità ed i termini per poter richiedere il risarcimento dei danni causati dall'esposizione all'uranio impoverito, oltre che le procedure amministrative e competenze medico-legali da adottare nei suddetti casi.

I beneficiari dell'erogazione del risarcimento di cui sopra, sono coloro che per ragioni belliche (MILITARI), di servizio (PERSONALE CIVILE) o umanitarie (CITTADINI ITALIANI IMPIEGATI IN SERVIZI UMANITARI) sono stati soggetti all'esposizione all'uranio impoverito, ma anche i cittadini italiani residenti nel raggio di 1,5 km dai poligoni di tiro, nonché i familiari superstiti delle vittime, (ART.1).

Il risarcimento è previsto che venga corrisposto in base ad una tabella, allegata al predetto decreto, che disciplina i vari gradi di invalidità riconoscibili: ad esempio nel caso in cui venga accertata una invalidità del 100%, l'indennità non potrà superare i 200.000 euro; se si tratta di invalidità riconosciuta in misura inferiore, si procederà all'indennizzo calcolando 2.000 euro a punto percentuale.

È previsto che all'erogazione provveda il Ministero della difesa e gli interessati dovranno presentare la relativa domanda nel termine perentorio (NON PROROGABILE) di 6 mesi a partire dalla entrata in vigore del predetto decreto.

Per gli eventi danno verificatisi successivamente a tale data, le domande devono essere presentate entro i 6 mesi successivi e comunque non oltre il 31/12/2010.

È agevole dunque comprendere come i termini disposti dalla legge per effettuare tali richieste siano molto brevi ed è quindi necessario agire tempestivamente.

Ma per agire tempestivamente è necessario essere informati, ed è questo l'obbiettivo che si intende realizzare.